



COMUNE DI AGLIANO TERME

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA N.59 DEL08/05/2026

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE ED IMPEGNO DI SPESA PER LA PARTECIPAZIONE DI DUE DIPENDENTI DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DEL COMUNE DI AGLIANO TERME AL CORSO PROMOSSO DA ENTIFORM "LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" - CIG: BB8894B133

L'anno duemilaventisei del mese di maggio del giorno otto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA NOMINATO CON DECRETO SINDACALE N.2/2024

Premesso di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, dal Codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.1 in data 28 gennaio 2014, e dal PIAO, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.36 in data 31 marzo 2026, né in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

Premesso che:

- ✓ con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 15/12/2025 è stata approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- ✓ con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 25/11/2025 è stata approvata la Nota Aggiornamento Dups 2026/2028;
- ✓ con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 in data 19/01/2026 è stato approvato il PEG 2026/2027/2028;

Premesso che:

- l'art. 54 del CCNL 16.11.2022 prevede che "Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative";
- le attività di formazione sono rivolte tra l'altro a garantire l'aggiornamento professionale dei dipendenti in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;

Ritenuto necessario formare adeguatamente il personale addetto all'ufficio

Amministrativo/personale anche in funzione degli obiettivi assegnati e alle competenze specifiche dei soggetti;

Vista la direttiva ZANGRILLO n. 14 del 2025 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano che impone alle amministrazioni di procedere con la formazione dei propri dipendenti e segue i precedenti atti di indirizzo sul rafforzamento delle competenze (23 marzo 2023) e sulla misurazione e valutazione della performance (28 novembre 2023). Con la nuova direttiva sono indicati gli obiettivi, gli ambiti di formazione trasversali e gli strumenti a supporto della formazione del personale pubblico. La formazione, come specificato nell'atto di indirizzo, è uno specifico obiettivo di performance, concreto e misurabile, che ciascun dirigente deve assicurare attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti e a partire dal 2025;

Considerato che l'obiettivo dell'ente è da sempre garantire la formazione dei propri dipendenti e ciò è ampiamente dimostrato dal documento di approvazione delle performance organizzative dei dipendenti almeno dal 2020;

Dato atto che occorre investire nella formazione indipendentemente dalla quantità di ore richieste dalla richiamata direttiva, che non costituisce un dato necessariamente rilevante in quanto può condurre il dipendente a frequentare corsi anche di scarso interesse per raggiungere il monte ore necessario richiesto dalla direttiva, con l'effetto di tralasciare attività in presenza in ufficio importanti che richiedono la risoluzione immediata di problemi, cosa che in comuni di piccole dimensioni è assolutamente deleterio;

Ritenuto di far rientrare questo corso di interesse nell'ambito della formazione prevista dalla richiamata direttiva, in quanto qualitativamente apprezzabile;

Visti:

- l'art. 192 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:
 - a) il fine che si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, nel quale è stabilito che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, nel quale è stabilito che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, del D.Lgs. 165/2001, non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, c. 1, del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visti altresì:

- l'art. 18, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 il quale prevede che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- l'art. 18, comma 10 del decreto legislativo n. 36 del 2023 il quale prevede che con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;
- la Tabella A dell'allegato I.4 al decreto legislativo n. 36 del 2023 che indica quale fascia di esenzione dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Vista la proposta di formazione presentata dal Consorzio Enti Form di Saluzzo relativa ad un laboratorio pratico di Previdenza complementare nella Pubblica Amministrazione pervenuta il 05.05.2026 prot. 3515;

Dato atto che:

- il corso/laboratorio è un supporto pratico e mirato per gli Enti che devono costituire il Fondo per le risorse decentrate in autonomia;
- il laboratorio, effettuato con un numero chiuso di Enti, presenta il doppio beneficio di eseguire una funzione di controllo sui dati conteggiati negli esercizi precedenti ed al contempo consente, al termine della lezione, di ottenere la predisposizione definitiva del fondo dell'anno in corso;
- il costo della quota di iscrizione ammonta a € 100,00 per due iscritti appartenenti al medesimo Ente;

Ritenuta detta proposta rispondente alle esigenze dell'Ente, nonché congrua da un punto di vista economico rispetto all'entità della prestazione di cui trattasi e in linea con gli attuali valori di mercato;

Preso atto che attraverso la consultazione del Casellario Informatico delle imprese, istituito presso l'ANAC, nei confronti dell'impresa sopra richiamata non risultano annotazioni;

Acquisito valido DURC della suddetta società;

Acquisito il CIG dall'ANAC;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n.126/2014;

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa posta in essere, così come prevista dall'art. 147/bis del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare la premessa narrativa per far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di autorizzare le dipendenti, a partecipare al corso/laboratorio organizzato in modalità da remoto dal Consorzio Enti Form il giorno 29.05.2026 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 avente per oggetto "La Previdenza complementare nella Pubblica Amministrazione";
3. Di impegnare, per l'affidamento in questione la somma lorda complessiva di € 100 così come di seguito imputata:

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BB8894 B133	area econo mico - finanzia ria	2026	185	01021	140	4	1	U.1.03.0 2.04.99 9	100,00

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs 267/2000;
5. di dare atto che, a norma dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, il responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del servizio finanziario Borio d.ssa Barbara, in quanto assegnatario del capitolo PEG.
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
7. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
8. di rendere noto e dare atto che:
 - ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 l'appaltatore, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 impegnandosi in particolare ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva ai pagamenti relativi al presente affidamento, relativamente ai quali fornirà le coordinate e i nominativi dei soggetti autorizzati a operarvi. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del C.C;
 - non sussistono cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Piano Integrato di attività e organizzazione semplificato 2026-2028 del Comune di Agliano Terme approvato.

9. di esprimere sul presente atto il parere favorevole di regolarità tecnica e di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lvo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. e il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis soprarichiamato;

10. di provvedere all'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza ed alla pubblicazione dell'atto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013;

11. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Torino entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del decreto del presidente della repubblica 24/01/1971, n. 1199.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
F.to:

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

li, _____

Il Segretario Comunale DE STEFANO
FRANCESCA